

Suini in calo nella Ue, le perdite maggiori in Polonia e Romania

In calo il patrimonio suinicolo della Ue. Secondo i dati dell'Osservatorio dell'Anas (Associazione nazionale allevatori suini) se si escludono Spagna, Francia e Svezia (quest'ultima con un patrimonio assai esiguo) la consistenza totale di suini rilevati nel periodo maggio-giugno 2019 è in flessione. L'Italia rispetto al 2018 si ferma a -1,4%, mentre le perdite maggiori se le aggiudicano la Polonia (-8,9%), la Romania (-9,8%) e a seguire la Germania (-3,5%). Ancora superiori i cali per le scrofe, con una perdita di oltre il 13% per la Polonia e del 10,4% per la Romania. Segni meno comunque in quasi tutti i Paesi (Italia a -1,6%), con le sole eccezioni della Spagna (+1,6%) e del Regno Unito (+0,2%).